

# SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

## 6<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

### 69° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 28 OTTOBRE 1982

Presidenza del Presidente SEGNANA

#### INDICE

##### Disegni di legge in sede deliberante

« Modifiche ed integrazioni alla legge 24 dicembre 1957, n. 1295, istitutiva dell'Istituto per il credito sportivo, già modificata con le leggi 31 luglio 1959, n. 617, 29 dicembre 1966, n. 1277, e 10 maggio 1973, n. 278 » (202), d'iniziativa dei senatori Bartolomei ed altri

« Modifiche ed integrazioni alla legge 24 dicembre 1957, n. 1295, per l'ampliamento dell'esercizio del credito sportivo a favore delle società ed associazioni sportive » (499), d'iniziativa dei senatori Morandi ed altri

(Rinvio della discussione congiunta)

PRESIDENTE . . . . . Pag. 568  
NEPI (DC), relatore alla Commissione . . . 568

« Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 408, relativa al riordino degli speciali ruoli or-

ganici separati e limitati del Corpo della guardia di finanza, istituiti con legge 22 dicembre 1960, n. 1600 » (1503), d'iniziativa dei senatori Gherbez ed altri

(Rinvio del seguito della discussione)

PRESIDENTE . . . . . Pag. 569  
BONAZZI (PCI) . . . . . 569  
COLUCCI, sottosegretario di Stato per le fi-  
nanze . . . . . 569

*I lavori hanno inizio alle ore 9,50.*

##### DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

« Modifiche ed integrazioni alla legge 24 dicembre 1957, n. 1295, istitutiva dell'Istituto per il credito sportivo, già modificata con le leggi 31 luglio 1959, n. 617, 29 dicembre 1966, n. 1277, e 10 maggio 1973, n. 278 » (202), d'iniziativa dei senatori Bartolomei ed altri

« **Modifiche ed integrazioni alla legge 24 dicembre 1957, n. 1295, per l'ampliamento dell'esercizio del credito sportivo a favore delle società ed associazioni sportive** » (499), d'iniziativa dei senatori Morandi ed altri

(Rinvio della discussione congiunta)

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione congiunta dei disegni di legge: « Modifiche ed integrazioni alla legge 24 dicembre 1957, n. 1295, istitutiva dell'Istituto per il credito sportivo, già modificata con le leggi 31 luglio 1959, n. 617, 29 dicembre 1966, n. 1277, e 10 maggio 1973, n. 278 », di iniziativa dei senatori Bartolomei ed altri, e « Modifiche ed integrazioni alla legge 24 dicembre 1957, n. 1295, per l'ampliamento dell'esercizio del credito sportivo a favore delle società ed associazioni sportive », d'iniziativa dei senatori Morandi ed altri.

Prego il senatore Nepi di riferire sui risultati raggiunti dalla Sottocommissione.

**NEPI, relatore alla Commissione.** Non abbiamo ancora ratificato le conclusioni che sono state ieri raggiunte, anche se non definitivamente, nell'ambito della Sottocommissione alla presenza del rappresentante del Governo, riguardanti i punti essenziali del provvedimento sul credito sportivo.

Tali conclusioni si riferiscono in particolare all'alleggerimento dell'imposta unica — che andava fino a questo momento ad esclusivo vantaggio dello Stato e che ora viene trasferita in parte, per circa il 2 per cento, al CONI — da destinare al fondo di dotazione o al fondo speciale del credito sportivo.

Questo ostacolo per la disponibilità del Governo è stato superato e, anche se alcuni aspetti dell'attuazione del provvedimento devono essere ancora verificati, la sostanza del provvedimento stesso rimane invariata. Nel corso della seduta di ieri sono stati affrontati e superati anche altri due aspetti: quello che si riferisce alla partecipazione al credito sportivo degli enti che lo hanno costituito (e che per legge sono presenti

nel consiglio di amministrazione), e quello concernente la composizione del nuovo consiglio di amministrazione, la sua struttura di organismo di credito (perchè tale è in effetti il credito sportivo) e la destinazione delle disponibilità finanziarie dell'Istituto rispetto alla normativa precedente. Il credito sportivo era infatti destinato solo agli enti locali che ne avessero fatto richiesta per la costruzione di impianti sportivi; con questo ampliamento della base patrimoniale è possibile raggiungere l'obiettivo, prefissato da tutte le forze politiche e dai Gruppi parlamentari, di ammettere al credito sportivo anche le associazioni e gli altri organismi, riconosciuti o no dal CONI, che svolgono però una particolare attività nel settore di base degli impianti sportivi medesimi.

Mi propongo, signor Presidente, così come siamo già rimasti d'accordo ieri, di convocare nuovamente per la prossima settimana la Sottocommissione e, subito dopo la Conferenza nazionale sullo sport fissata dal 10 al 14 novembre, di sottoporre il testo del provvedimento alla Commissione in sede deliberante.

**PRESIDENTE.** Al fine di guadagnare tempo, pregherei il senatore Nepi di trasmettere il testo del provvedimento, non appena sarà definito, alla Commissione bilancio in modo che essa possa dare il proprio parere tempestivamente.

**NEPI, relatore alla Commissione.** La Commissione bilancio ha già espresso il parere sul testo precedente, che è stato solo lievemente modificato. Comunque sarà mia premura sollecitare, entro la prossima settimana, la Commissione bilancio ad esprimere un nuovo parere.

**PRESIDENTE.** Preso atto delle conclusioni comunicateci dal relatore Nepi, se non si fanno osservazioni la discussione dei disegni di legge è rinviata ad altra seduta.

« **Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 408, relativa al riordino degli speciali ruoli organici separati e limitati del Corpo della guardia di finanza, istituiti con legge 22 dicembre 1960, n. 1600** » (1503), d'iniziativa dei senatori Gherbez ed altri

(Rinvio del seguito della discussione)

**PRESIDENTE**. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 408, relativa al riordino degli speciali ruoli organici separati e limitati del Corpo della guardia di finanza, istituiti con legge 22 dicembre 1960, n. 1600 », d'iniziativa dei senatori Gherbez ed altri.

Chiedo al sottosegretario Colucci se è in grado di sciogliere la riserva del Governo in ordine al disegno di legge in esame.

**COLUCCI**, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Signor Presidente, a nome del Governo mi ero impegnato, la scorsa settimana, a definire il problema nel corso di questa seduta, anche alla luce di alcuni impegni assunti dall'ufficio legislativo del Corpo della guardia di finanza. Siccome da parte dell'ufficio legislativo della Guardia di finanza è stato assunto l'impegno di adeguare la normativa che riguarda il provvedimento al nostro esame a quella della Pubblica sicurezza, che è stata già approvata ed è diventata norma dello Stato,

l'ufficio stesso mi ha garantito di aver elaborato il tutto e di essere ancora in attesa di qualche ritocco da apportare al testo della senatrice Gherbez.

Pertanto invito il signor Presidente a voler dedicare, nella prossima settimana, magari pochi minuti, alla definizione di questo provvedimento. Nella prossima settimana, infatti, saremo in grado di presentare degli emendamenti che, credo, soddisferanno la senatrice Gherbez e gli altri colleghi che hanno firmato con lei questo disegno di legge.

**BONAZZI**. Noi aderiamo a questa richiesta perchè ci sembra che possa portare ad una soluzione conclusiva. Ci auguriamo vivamente che questo avvenga e che si mantenga l'impegno preso.

**PRESIDENTE**. Prendo atto della richiesta del rappresentante del Governo e dell'adesione del Gruppo comunista. Poichè non si fanno osservazioni, il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

*I lavori terminano alle ore 10.*

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI  
Il Direttore: Dott. GIOVANNI BERTOLINI